

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2017 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 15/12/2015 con la quale è stato eletto revisore unico per il triennio 2015/2018 il Dott. Pincelli Aristide;

Considerato che alla data del 14 dicembre 2018 è scaduto l'organo di revisione del Comune, prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 28 gennaio 2019, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);

Dato e preso atto che:

a) con nota prot. n. 18589 in data 05/11/2018 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bologna la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 585 in data 11/01/2019 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Codice fiscale	Ordine
1°	RAVA ANDREA	RVANDR66R02D458H	Primo revisore estratto
2°	PISCINA LINA	PSCLNI66M67B042I	Prima riserva estratta
3°	CASTELLANI MARCO	CSTMRC76M29D704W	Seconda riserva estratta

Preso atto che il dott. Rava Andrea, al quale è stato comunicato l'esito dell'estrazione e richiesta la disponibilità all'assunzione dell'incarico con nota del 15/01/2019 n. 806, ha accettato l'incarico di revisore Unico dichiarando l'inesistenza di eventuali cause di

incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del dott. Rava Andrea;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del D.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";
- la circolare del Ministero dell'interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell'aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i comuni fino a 4.999 ab;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, "*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*";

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 21 dicembre 2018 e della normativa sopra richiamata, in euro 4.927,00 il compenso annuo spettante all'organo di revisione dell'ente, oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

Tenuto conto la spesa suindicata trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019/2021;

Considerato che ai componenti dell'organo di revisione avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

Visto il disposto del comma 6 bis dell'articolo 241 del TUEL introdotto dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, di conversione del D.L. n. 66 del 29/4/2014 il quale prevede che l'importo annuo del rimborso delle spese di trasferta, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Dato atto, infine, che le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinati dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento dell'attività dell'organo di revisione e che i rimborsi saranno erogati solo a seguito di idonea documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni presenti nella normativa;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'esito del procedimento di estrazione dei nominativi dei candidati aventi i requisiti per la nomina di Revisore dei Conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2019, con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012, n. 23;
- 2) Di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'articolo 235 del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2019/2021 il dott. Rava Andrea, nato a il e residente a in via C.F. RVANDR66R02D458H iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Emilia Romagna;
- 3) Di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- 4) Di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'articolo 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) Di determinare, ai sensi dell'articolo 241 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 21/12/2018, il compenso annuo a favore dell'organo di revisione in euro 4.927,00 oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;
- 6) Di prendere atto che per ogni seduta dell'organo di revisione spetta al Revisore medesimo il seguente rimborso per le spese di viaggio:
 - a) Nel caso di utilizzo del mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
 - b) Nel caso di utilizzo del mezzo proprio spetterà il rimborso pari ad un quinto (1/5) del costo di un litro di benzina per chilometro moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del professionista dalla sede Comunale (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno), più il rimborso spese per il pedaggio autostradale e parcheggi;
 - c) Di precisare che per procedere al rimborso dei costi chilometrici il professionista dovrà esplicitare in nota l'autovettura per la quale è effettuato il rimborso chilometrico;
- 7) Di dare mandato al Responsabile del 4° Settore di provvedere con determina all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 8) Di provvedere alla trasmissione alla Prefettura – U.T.G di Bologna di copia del presente provvedimento

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere alla nomina del revisore,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2/2019

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019/2021

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

Rag. Laura Poli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____